

CINECITTÀ HOLDING S.p.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

Organi deliberanti e di controllo della capogruppo
Cinecittà Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Gilberto PONTECORVO

Amministratore Delegato

Dott. Luigi ABETE

Consiglieri

Prof. Franco CARDINI

Dott. Maurizio NICHETTI

Prof. Enzo ROPPO

Prof. Severino SALVEMINI

Dott. Giuseppe SANGIORGI

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Mario COLONNA

Sindaci effettivi

Dott.ssa Silvana AMADORI

Dott. Luigi FIORENTINO

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo

Cons. Giuseppe NICOLETTI

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

ai sensi delle vigenti disposizioni è stato redatto il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, bilancio che il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 16/12//1996 sottopone alla Vostra attenzione per le conseguenti deliberazioni.

E' bene ricordare, subito prima di passare all'esame dell'andamento della gestione, che l'Assemblea dei Soci del 30 marzo 1998 ha deliberato il cambiamento della denominazione sociale da Ente Cinema S.p.A. a Cinecittà Holding Gruppo per il Cinema Italiano S.p.A. più brevemente Cinecittà Holding S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 1997 sono proseguite e in parte già consolidate le azioni intraprese negli anni precedenti per razionalizzare la struttura operativa e per realizzare gli obiettivi societari.

In particolare i rapporti funzionali ed informativi con le società partecipate sono stati migliorati con il trasferimento del Centro Elaborazione Dati direttamente presso la nostra sede; i rapporti finanziari di Gruppo sono stati ridefiniti in modo da mantenere l'equilibrio patrimoniale ed i flussi di liquidità necessari al conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo stesso, nonostante il notevole ritardo con cui sono stati versati i contributi ex lege 202/93 relativi al Programma 1997; è stato regolato il rapporto relativo all'applicazione della speciale "procedura dell'IVA di Gruppo" rilasciando, tra l'altro, due fideiussioni a favore dell'Amministrazione Finanziaria per l'Istituto Luce, una per il credito IVA risultante dalla dichiarazione '94 e una per l'eccedenza di credito compensata nel 1996 e ottenendo dalla Banca di Roma una fideiussione per Cinecittà Holding, sempre a favore dell'Amministrazione Finanziaria e per la eccedenza di credito compensata nel 1996.

In data 15 maggio 1997 è stata costituita la nuova società Cinecittà Servizi S.p.A., elemento fondamentale del Piano di ristrutturazione e sviluppo, alla quale Cinecittà S.p.A. ha concesso in affitto, con effetto dal 1° ottobre 1997, sia il "Ramo d'Azienda" (attività di stabilimento) che gli immobili, mediante contratti d'affitto separati, sottoscritti dalle parti rispettivamente il 6 agosto 1997 e il 13 ottobre 1997.

E' stata inoltre consolidata e incrementata l'attività di stampa e sottotitolaggio dei film e della promozione del cinema italiano all'estero, ereditata nel 1996 dalla ex Cinecittà International, ora operante come divisione della Vostra Società. Ciò ha prodotto un rilevante incremento dell'attività propria della Società, sia sul piano del valore della produzione sia sul piano della dimensione operativa in generale.

Le azioni come sopra intraprese hanno inciso positivamente sul risultato di bilancio dell'esercizio 1997 che, al netto delle rivalutazioni di partecipazioni, presenta una perdita di gestione di 349 milioni con un miglioramento di 196 milioni rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo registra complessivamente un miglioramento di 567 milioni mentre subiscono una notevole diminuzione i proventi finanziari.

Su questi dati si inserisce, come già accennato, il saldo positivo del ripristino del valore effettuato sulle partecipazioni nette nelle società controllate che ammonta a 2.986 milioni rispetto ai 1.141 milioni del '96 ed evidenzia una variazione di segno positivo di 1.845 milioni.

Il risultato finale complessivo prima delle imposte evidenzia, così, un utile d'esercizio di 2.637 milioni, che al netto delle imposte sul reddito pari a £ 519 milioni si riduce a £ 2.118 milioni e segna un miglioramento di 1.522 milioni rispetto all'esercizio '96. Ed il valore del patrimonio netto passa da 131.136 milioni a 133.255 milioni.

Nell'ambito delle attività di ricerca e di sviluppo, sono state ulteriormente delineate le modalità organizzative e i rapporti istituzionali per dare maggiore significato e peso alla realizzazione dei programmi di promozione e diffusione del prodotto cinematografico italiano all'estero; sono proseguiti i rapporti con i partners interessati per la costruzione della multisala che, come si dirà più avanti, hanno portato alla costituzione di una apposita società.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate si segnalano le seguenti situazioni debitorie e creditorie quale risultano dai saldi contabili alla fine dell'esercizio in esame:

	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>
Cinecittà S.p.A.	15.495 Milioni	21 milioni
Istituto Luce S.p.A.	18.517 "	761 "
Cinecittà Servizi S.p.A.	305 "	314 "
Totale	<u>34.317 milioni</u>	<u>1.096 milioni</u>

Il numero delle azioni proprie possedute e il relativo valore nominale si riferiscono:

	Numero Azioni	Valore nominale	Quota Capitale
Cinecittà S.p.A.	3.000.000	30.000.000.000	100%
Istituto Luce S.p.A.	2.000.000	20.000.000.000	100%
Cinecittà Servizi S.p.A.	8.123.000	8.123.000.000	99,98%

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenziano i seguenti:

- l'avvenuta fusione per incorporazione di Cinecittà S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 1998, in Cinecittà Holding S.p.a., in data 3 giugno 1998;
- è stata costituita, in data 29 aprile 1998 tra Cinecittà Holding S.p.A. e la Warner Village Cinemas S.p.A. la società a responsabilità limitata, denominata "Progetto Multisala Cinecittà", per l'attuazione della fase progettuale relativa alla costruzione della Multisala;
- è stato regolato il rapporto relativo all'IVA di Gruppo 1997 e sono in via di rilascio, tra l'altro, una fideiussione a favore dell'Amministrazione Finanziaria per l'Istituto Luce a garanzia dell'eccedenza di credito compensata nel 1997 nonché una fideiussione dalla Banca Nazionale del Lavoro per Cinecittà Holding sempre a favore dell'Amministrazione Finanziaria e a garanzia dell'eccedenza di credito compensata nel 1997;
- è stato presentato il Programma '98 ex lege 202/93 alle Autorità competenti per un valore adeguato agli obiettivi prefissati.

Signori azionisti, nel sottoporre il bilancio dell'esercizio alla vostra approvazione — bilancio regolarmente certificato dalla società di revisione "Reconta Ernst & Young" — Vi proponiamo di destinare l'utile di bilancio, pari a £ 2.118.350.173, per il 5% a riserva legale, corrispondente a £ 105.917.509 e per il residuo 95%, corrispondente a £ 2.012.432.664, al ripianamento parziale delle perdite degli esercizi precedenti iscritte in bilancio.

Roma, 10 giugno 1998

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1997

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio della Cinecittà Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1997, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile netto di lire 2.118.350.173 e si riassume nei seguenti principali aggregati:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

• Immobilizzazioni	L.	126.874.827.642
• Attivo circolante	L.	40.918.472.956
• Risconti attivi	L.	39.808.360
	L.	<u>167.833.108.958</u>

Passivo

• Patrimonio netto	L.	133.254.740.656
• Fondi per rischi e oneri	L.	28.047.720.488
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L.	1.053.928.721
• Debiti	L.	4.933.719.093
• Risconti passivi	L.	543.000.000
	L.	<u><u>167.833.108.958</u></u>

I conti d'ordine ammontano a lire 161.270.867.724 ed evidenziano, distintamente, fidejussioni prestate all'Ufficio IVA per lire 7.602.503.989, azioni della Cinecittà Holding S.p.A. in deposito a custodia per lire 153.578.807.000 a garanzia ricevuta emessa dalla Banca di Roma a favore dell'Ufficio IVA per £ 89.556.735.

CONTO ECONOMICO

• Differenza tra valore e costi della produzione	L.	(3.831.241.630)
• Proventi ed oneri finanziari	L.	3.357.039.223
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.	2.986.500.756
• Proventi ed oneri straordinari	L.	124.848.824
• Imposta su reddito dell'esercizio	L.	(518.797.000)
• Utile dell'esercizio	L.	<u><u>2.118.350.173</u></u>

Al positivo risultato dell'esercizio hanno concorso:

- il ripristino di valore delle partecipazioni di:		
- Istituto Luce S.p.A.	L.	1.496.603.385
- Cinecittà S.p.A.	L.	386.226.544
- la perdita di gestione dell'Ente	L.	(349.353.583)
- le rettifiche per i risultati dell'Istituto Luce già compresi nella rivalutazione ex lege 292/93	L.	1.103.670.827
- imposta sul reddito dell'esercizio	L.	(518.797.000)
Utile esercizio 1997	L.	<u>2.118.350.173</u>

Va ricordato, preliminarmente, che nell'assemblea del 30 marzo 1998 avete deliberato il cambiamento della denominazione sociale della società da Ente Cinema S.p.A. a Cinecittà Holding Gruppo per il Cinema Italiano S.p.A., più brevemente Cinecittà Holding S.p.a..

Nel quadro del processo di privatizzazione degli stabilimenti di Cinecittà è stato inoltre definito, in data 3 giugno 1998, l'atto di fusione per incorporazione di Cinecittà S.p.A. nella Vostra Società.

oooooooo

Il bilancio è stato esaminato nei suoi componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, verificando che nella sua formulazione gli Amministratori hanno rispettato gli schemi stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 e fornito le indicazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti Vi attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché le altre indicazioni inerenti le voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

oooooooo

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha sinteticamente illustrato - nella relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 2428 del Codice Civile - gli aspetti più significativi dell'esercizio decorso, sottolineando le azioni volte alla razionalizzazione della struttura operativa ed al raggiungimento degli obiettivi societari. Vi ha altresì informato sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Circa la prevedibile evoluzione della gestione gli Amministratori hanno sottolineato lo sforzo rivolto al consolidamento “strutturale” del conto economico di Cinecittà Holding così da consentire, con la attuazione del Piano di ristrutturazione e sviluppo, l’equilibrio patrimoniale ed i flussi di liquidità necessari al conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo, quali indicati dal Piano stesso, in linea con la legge 202/93.

Nel prendere positivamente atto dei significativi risultati raggiunti Vi ricordiamo che al conseguimento dei fini posti ha concorso la costituzione della nuova Società per azioni “Cinecittà Servizi” alla quale Cinecittà S.p.A. ha concesso in affitto, con effetto 1° ottobre 1997, sia il “Ramo d’azienda” (attività di stabilimento) che gli immobili, mediante contratti di affitto separati, sottoscritti dalle parti rispettivamente il 6 agosto 1997 e il 13 ottobre 1997.

Sempre ai fini della piena attuazione del Piano di ristrutturazione e sviluppo è stata inoltre costituita, in data 29 aprile 1998, al 50% tra Cinecittà Holding S.p.A. e la Warner Village Cinemas S.p.A., la società a responsabilità limitata, denominata “Progetto Multisala Cinecittà”, per la realizzazione della fase progettuale relativa alla costruzione della Multisala.

Ogni sforzo deve comunque essere ancora rivolto alla organica e tempestiva realizzazione dei Programmi annuali di investimenti approvati ex lege 202/93 ed al conseguente utilizzo dei relativi contributi. Per l’Istituto Luce S.p.A. lo sforzo richiesto concerne anche gli investimenti pianificati secondo la precedente legge 182/83.

La complessità della procedura approvativa ed erogativa dei contributi ed il distorsivo effetto finanziario indotto sulla realizzazione degli investimenti dalla R.A. del 4% operata sui contributi stessi concorrono a loro volta ad appesantire la gestione finanziaria della Vostra Società e dell’intero Gruppo.

oooooooo

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dal Consiglio di Amministrazione per la formazione del bilancio, nel dare atto della loro conformità alle disposizioni dell’articolo 2426 del Codice Civile Vi precisiamo che:

- le “immobilizzazioni immateriali” - costituite prevalentemente da costi sostenuti per studi e progetti, anche operativi, di ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo e da costi di impianto (costituzione Cinecittà Servizi), nonché da immobilizzazioni ex Cinecittà International S.p.A. - sono iscritte all’attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio, per lire 1.320.462.032, al netto degli ammortamenti (lire 7.668.508.406) calcolati in quote costanti in relazione al periodo stimato dagli Amministratori di prevedibile utilità futura, comunque non superiore a cinque anni. Nella sottovoce “immobilizzazioni in corso” è evidenziata in particolare, per lire 293.256.537, la spesa sostenuta al 31.12.1997 per la realizzazione della Multisala;
- le “immobilizzazioni materiali”, iscritte al netto dei relativi ammortamenti (lire 832.556.793) maturati a tutto il 31.12.1997, presentano un saldo di lire 477.627.523 con

un incremento lordo complessivo, nell'esercizio, di lire 358.536.640 per acquisizioni di apparecchiature contabilizzate al costo. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati in base a principi che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo dei beni: le aliquote applicate coincidono con i coefficienti della vigente normativa fiscale;

- le partecipazioni azionarie, comprese tra le "immobilizzazioni finanziarie", sono iscritte al costo rettificato, in aumento o diminuzione (come indicato nella nota integrativa), per ripristini di valore o per svalutazioni. In particolare, la rivalutazione della partecipazione di Cinecittà S.p.A. è stata interessata dall'utilizzo a conto economico dei contributi ex lege 202/93 relativi agli oneri per ammortamenti dei cespiti facenti parte del ramo d'azienda trasferito in locazione a Cinecittà Servizi S.p.A.. Dall'esercizio 1994 le partecipazioni azionarie comprendono anche la rivalutazione effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 198/93, convertito con modificazioni nella Legge 292/93, in contropartita all'apposita riserva nel patrimonio netto di Cinecittà Holding, originariamente dell'importo di lire 53 miliardi. Nell'esercizio 1997 la rivalutazione è stata interessata da rettifiche per lire 1,1 miliardi, attinenti l'Istituto Luce S.p.A., già precedentemente richiamate;
- i crediti verso le Società controllate, iscritti al valore nominale, sono classificati tra le "immobilizzazioni finanziarie" per lire 22.854.677.610, con un decremento netto nell'esercizio di lire 9.537.111.890 in gran parte dovuto alla avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Cinecittà Servizi S.p.A.. All' "attivo circolante" sono altresì esposte, per lire 11.461.642.382, le anticipazioni su crediti erogate alle stesse società per fabbisogni di cassa e relativi interessi;
- i crediti in sofferenza, iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione (lire 298.248.922), ammontano a lire 26.485.053 e sono rimasti invariati rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
- i crediti verso clienti ed altri sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dalle necessarie svalutazioni;
- nei "fondi per rischi e oneri" è esposto il residuo importo di lire 23.624.741.003 dei contributi ex art. 5-bis legge 202/93 per gli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996 e 1997 così composto: lire 14.782.520.000 di contributi non disponibili, in quanto attinenti a parti del programma non ancora approvate dal Dipartimento dello Spettacolo (in tale fondo non disponibile residuano anche le ritenute d'acconto operate ma non ancora incassate per un importo complessivo, al 31.12.1997, di lire 4.129.000.000); lire 8.842.221.003 di contributi disponibili relativi a progetti approvati ed il cui importo è stato versato dal Dipartimento, ma non ancora richiesto dalle società controllate per gli investimenti dei rispettivi programmi di attività. In detti fondi è altresì esposto: per lire 1.050.086.994, l'importo del fondo contributi ex art. 12 legge 1213/65 destinato alla diffusione obbligatoria dei documentari, peraltro non ancora sufficiente a coprire i relativi esborsi da effettuare, a tutto il 1992, per conto dello Stato; per lire 192.750.000, l'importo del fondo rischi per minimi garantiti a suo tempo erogati (lire 572.750.000) dalla incorporata